

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO – FONDO SANITARIO

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

VISTA l'articolo 8, lettera b) della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 relativo all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate dei dirigenti;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall'1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTO il decreto del Ragioniere Generale n. 3021 del 30/10/2015 con cui la D.ssa Rita Patti è stata preposta dal Ragioniere Generale quale dirigente responsabile del Servizio Bilancio Fondo Sanitario;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n.833 recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale;

VISTO l'art. 39, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente alle regioni e province autonome;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 2434 del 20 ottobre 2015 con il quale si è provveduto a rappresentare in bilancio con separata evidenza la mobilità attiva e la mobilità passiva programmata per il corrente esercizio ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni con l'iscrizione nel capitolo di entrata di nuova istituzione **3358** "Somme derivanti dalla definizione della

mobilità sanitaria attiva” dell'importo di euro **82.083.681,00** aumentando dello stesso importo il capitolo **215204** “Somme destinate alla definizione della mobilità sanitaria passiva”;

VISTA la nota prot. n. 97414 del 18/12/2015 con la quale l'Ass.to Reg.le della Salute – Dipartimento Pianificazione Strategica trasmette, nelle more della formalizzazione del riparto del FSN 2015, le stime delle fonti di finanziamento relative al Fondo Sanitario quota indistinta e quote vincolate previste per l'anno 2015 fornite dal Coordinamento Tecnico della Commissione Salute Emilia Romagna, da cui si evince che per la Regione Sicilia il saldo negativo tra la mobilità interregionale a credito di € **76.218.506,00** e la mobilità interregionale a debito di € **238.469.197,00** è pari a € **162.250.691,00** mentre la mobilità internazionale per l'anno 2015 è pari a zero;

CONSIDERATO che le quote passive corrispondenti alla mobilità sanitaria a debito vengono trattenute dallo Stato e, quindi, determinano un decremento di euro **162.250.691,00** dell'importo da corrispondere alla Regione Siciliana, a copertura del fabbisogno indistinto del Servizio Sanitario Nazionale 2015 che deve essere regolarizzato sul capitolo 3415;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 3392 del 24/12/2015 con il quale sono stati modificati gli stanziamenti di bilancio alle stime comunicate dal Dipartimento Pianificazione Strategica con la nota prot. n. 97414/2015, adeguando la dotazione finanziaria dei capitoli **3358** e **215204** rispettivamente all'importo di euro **76.218.506,00** ed euro **238.469.197,00**;

RITENUTO di dover rappresentare in bilancio i suddetti fatti gestionali e, quindi, di accertare in entrata, nel cap. **3415** “Fondo Sanitario Regionale destinato al finanziamento delle spese correnti”, la somma di euro **162.250.691,00** quale saldo a debito relativo alla mobilità sanitaria interregionale, di accertare in entrata, nel cap. **3358** “Somme derivanti dalla definizione della mobilità sanitaria attiva”, la somma di euro **76.218.506,00** per mobilità interregionale a credito; e di impegnare nella spesa, nel cap. **215204** “Somme destinate alla definizione della mobilità sanitaria interregionale”, la complessiva somma di euro **238.469.197,00** relativa alla mobilità sanitaria a debito;

DECRETA

Art. 1

Per le finalità indicate in premessa, è disposto l'impegno di spesa di euro **238.469.197,00** nel cap. **215204** e l'accertamento di entrata di euro **162.250.691,00** nel cap. **3415 art. 1** – Capo 11 – e di euro **76.218.506,00** nel cap. **3358** – Capo 11 del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015.

Art. 2

Al pagamento e al versamento si provvederà mediante emissione di mandati diretti speciali di euro **162.250.691,00** ed euro **76.218.506,00** da estinguersi, a norma dell'art. 408 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante semplice registrazione delle scritture, con imputazione nella spesa al cap. 215204/competenza e in entrata rispettivamente nel capitolo **3415/competenza art.1, capo 11** e nel capitolo **3358/competenza – Capo 11** – del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge Regionale 21/2014, sul sito Internet della Regione Siciliana e trasmesso alla Ragioneria Centrale Economia per il visto di competenza e la relativa contabilizzazione.

Palermo, **28 DIC. 2015**

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
D.ssa Maria Fiorella Milazzo



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Rita Patti